

Montepiesi



MORGANTINI FERIDO

Viale Amiata Beato Alberto, 24

53047 SARTEANO (SI)

Spedizione in A. P. - Art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Filiale di Siena

Responsabile: Federica Damiani - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 1141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - via Campo dei Fiori, 2 - www.montepiesi.it - Amministrazione: Lazzeri Sabrina e Bogni Sergio C/C P. 001002435814

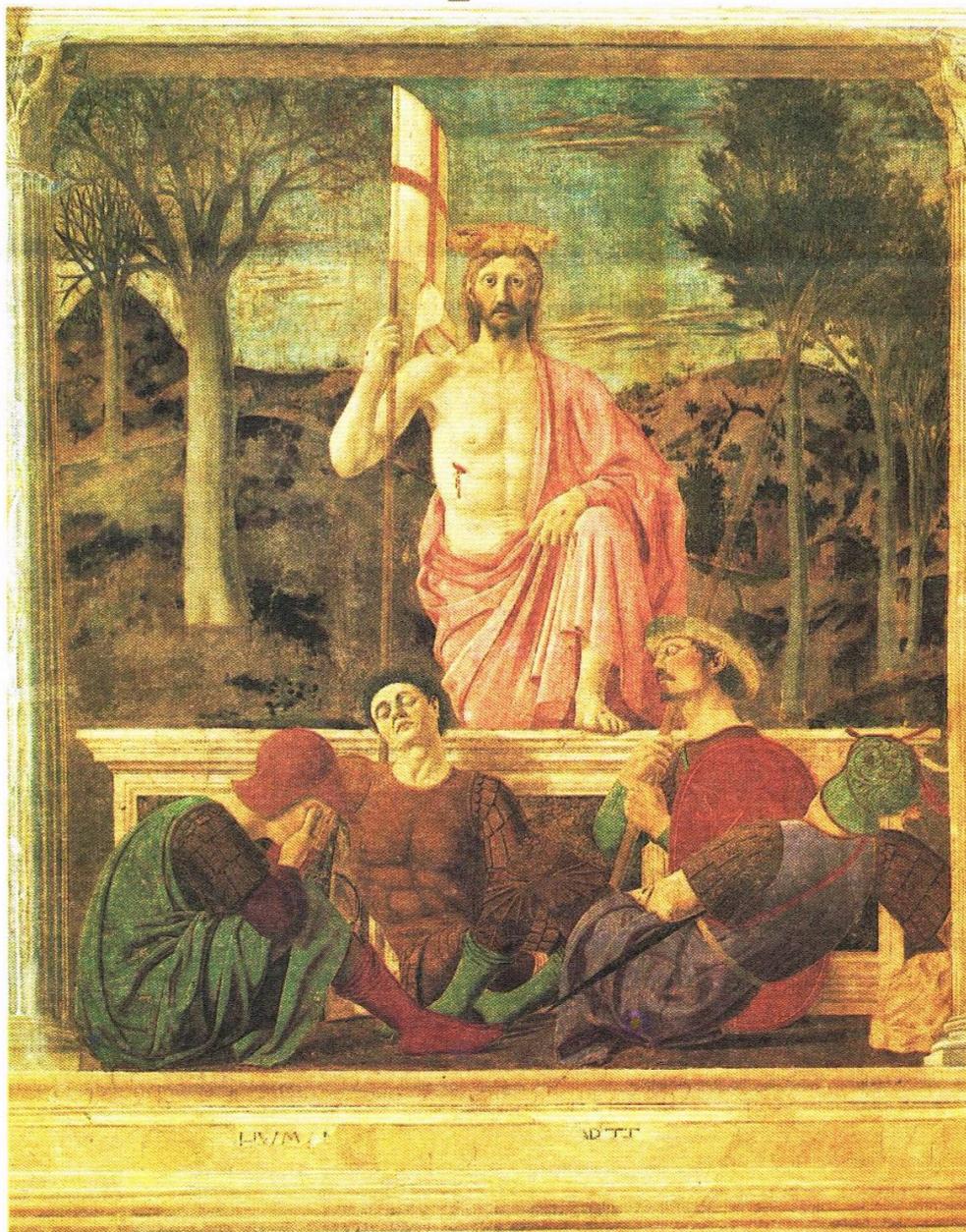
n. 1 - 2 - 3

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XLVII gennaio - febbraio - marzo 2016

Santa Pasqua 2016

Cristo, nostra speranza, è risorto



Sansepolcro, museo civico, resurrezione di Cristo, affresco di Piero Della Francesca

46° TIRITERA DELLA BEFANA

Vedi: l'altra settimana
è arrivata la Befana
e guardando tutto intorno
presto ha detto: ma che mondo!



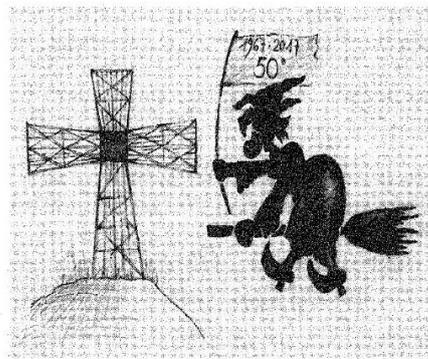
vignette di Samuele Calosi

e nel Luglio illuminati
e dal sole riparati
mostreranno il lor valore
li nel piano a giuste ore.

Con la pira: vi par poco?
Sembra crescere quel fuoco
e nel pieno dell'estate
saran folle entusiasmate.



Su dal monte la gran Croce
benedice ad alta voce:
se fra un anno Dio vorrà
i cinquanta festeggiam!



Rottamati chiese e santi:
sono andati un po' pesanti
via don Bosco e li nel piano
l'istituto salesiano

poi le Spiagge e Belriguardo,
la Chiesina ha un solo sguardo.
Non parliam dei Cappuccini
malridotti poverini.

Guarda poi Santa Vittoria
chi amministra non ha gloria.

La Befana se n'avvede
ma nessuno ci provvede.

Art Bonus: sapevate?

Favorisce il mecenate.

Ma a Sarteano non c'è più
e quell'abside vien giù.

Ha poi visto gli ex macelli
che son stati brutti e belli;
ora il giovane è deluso
perché il Centro è stato chiuso.

Ma quel Centro nella Costa
riformarlo cosa costa?

Senza tessera è un po' strano
sia precluso a qualche anziano.

Lo scalino a San Francesco
te lo salta chi è più fresco
ma la gente sprovveduta
rischia spesso una caduta.

Forse è meglio - si lo ammetto -
che in quel posto sia un paletto.

Per fortuna il Saracino
vede intorno tanta gente;
passan gli anni e i giostratori
fanno sempre meno errori

GIOSTRA DEL SARACINO

Domenica 10 Luglio a Pian di Mengole per la seconda volta si svolgerà la Giostra del Saracino di Sarteano, preceduta Sabato 9 dalla Provaccia. Il torneo sarà effettuato in notturna, in uno scenario suggestivo, evitando così il gran caldo che nella scorsa estate fece un po' soffrire. La novità principale per la Giostra del Luglio è questa: ogni Contrada farà giostrare due giocatori che si alterneranno nelle prime quattro carriere. La quinta carriera sarà giostrata con un anello di 5 cm, anziché di 6, e varrà il doppio. I giostratori del 2016 saranno scelti fra queste "rose": Sant'Andrea - Daniele Cappelletti, Francesco Fabbrizzi, Andrea T. Ottaviani, Francesco Perugin, Carlo Sabatini. San Bartolomeo - Claudio Rossi, Marco Mazzuoli, Roberto Burani, Andra Capocci. San Loren-

zo - Angelo M. Pippi, Leonardo Favetti, Pippi Maurizio. San Martino - Gianni Del Grasso, Guido Gentili, Fabio Magnini. S.S. Trinità - Stefano Capocci, Giacomo Perugini, Alfio Perugini, Giorgio Perugini. L'Associazione Giostra del Saracino ha organizzato, in occasione della benedizione degli animali il 17 Gennaio, in onore di Sant'Antonio Abate, una "polentata" fumante preparata dalle bravissime cuoche delle Contrade e che è stata letteralmente divorata dai numerosi giostratori presenti, in una giornata di rigido freddo. La benedizione è stata impartita dal parroco don Fabrizio, sia a San Francesco che a Spineta. Oltre al gran numero di cavalli, sono stati benedetti anche cani e gatti, continuando un'antica tradizione che era nata per i bovini, per gli ovini ecc.

Nozze d'Oro

Il 30 Ottobre hanno festeggiato con i familiari e gli amici i cinquanta anni di matrimonio **GIOMETTI PIERO e SANTONI SETTIMIA**

Le loro nozze erano state benedette da Don Enrico Bellucci a Castiglioncello del Trinoro il 30 Ottobre 1965



SARTEANO DALLA PREISTORIA A OGGI

(a cura di Carlo Bogni e Franco Fabrizi)

(2° puntata)

Le prime puntate pubblicate da Montepiesi sono nel 1984 (Febbraio, pag.8), (Marzo pag.2), (Maggio pag.12), (Giugno pag.7), (Novembre pag.5), (Dicembre pag.7) e nel 1985 (Gennaio pag.6, (Febbraio pag.7), (Marzo pag.3), (Maggio pagg.4-5), (Luglio pag.7), (Ottobre pag.6), (Novembre pagg.6-7).

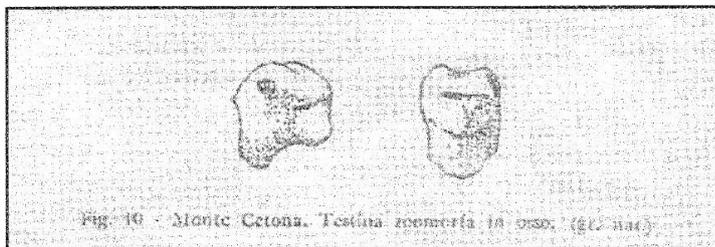
Nel numero precedente, riproponendo quanto Montepiesi scrisse trenta anni fa, abbiamo iniziato con la "Grotta lattaia", l'insediamento preistorico più famoso della nostra zona. Nelle prime tre puntate, nel 1984 fu descritta la principale ragione che permise la vita umana nella nostra zona: le numerose sorgenti di acqua potabile, il clima salubre, l'abbondanza della selvaggina. La Grotta lattaia e la Grotta di Gosto attestano la presenza umana nel paleolitico inferiore, la Grotta dell'Orso e la Grotta del Rospo e i reperti della vetta del Monte Cetona (1969) quella nel neolitico medio e nell'eneolitico e della civiltà appenninica, le necropoli di Solaia quella del periodo villanoviano. Si sviluppa poi la civiltà etrusca con le numerose necropoli del territorio che circonda l'altipiano di Sarteano e che nell'altipiano stesso hanno il loro culmine della zona delle Pianacce. Molte testimonianze preistoriche sono conservate altrove: le selci del Monte Cetona sono in parte nel Museo Pigorini di Roma; quelle del paleolitico nel Museo di Perugia; quelle dell'eneolitico a Cetona; quelle della Grotta dell'Orso a Firenze e a Pisa... Il Gruppo speleologico di Sarteano ha avuto il merito delle principali scoperte, così come, per quanto riguarda il periodo etrusco, gran parte del merito è dovuto ai volontari dell'Associazione Archeologica Etruria di Sarteano che ha collaborato e collabora attivamente con la Soprintendenza, ha favorito la nascita e la crescita del nostro importante Museo Etrusco e permette di sperare in una prossima nascita del Parco Archeologico delle Pianacce.

Prima che si sviluppi nelle nostre zone la cosiddetta civiltà "villanoviana" (none derivato dai ritrovamenti nella zona di Villanova nel bolognese) in un periodo databile tra il 2000 e il 1000 a.C., i nostri antenati ci hanno la-

sciato altre imponenti tracce, sul significato delle quali gli studiosi non hanno ancora potuto dire una parola definitiva. Ci riferiamo ai "castellieri" fra i quali citiamo quello che sovrasta la zona di Belverde, e quello sulla vetta del Monte Cetona (m.1148 s.l.m.).

Quest'ultimo venne alla luce nel 1967 durante i lavori per l'erezione della Croce. Sul versante occidentale del cocuzzolo, i resti di un lungo muraglione hanno trattenuto la caduta a valle di numerosi reperti. Serie ricerche furono fatte dall'Istituto di Paleontologia dell'Università di Roma nel 1969. L'abbondanza dei reperti portò alla certezza che si trattava di una popolazione stabile. Uno scavo di un m², profondo soltanto 35 cm permise agli studiosi di portare a Roma una notevole quantità di reperti, che furono documentati da un'interessante pubblicazione

Non ci risulta che siano state fatte ricerche approfondite del castelliere che domina la zona di Belverde; l'Avv. Calzoni di Perugia ritenne erroneamen-



te che si trattasse di un o sbarramento per evitare la caduta di pecore, mentre entusiasmò una comitiva guidata dal prof. Mazzeschi di Siena. Un altro probabile insediamento collocabile cronologicamente tra il periodo del bronzo finale e la prima età del ferro è quello di Casa Carletti, scoperto dallo scopritore di Belverde Avv. Calzoni presso la località Cancelli. Calzoni portò alla luce una trincea (che l'estensore di queste note vide con don Giacomo Bersotti verso la fine del 1950) e un bastione di blocchi di pietra con materiale ceramico.

UN'AMICIZIA CHE INIZIO' NEL 1983

Ci ha scritto Piero Airaghi di Rho, uno studioso che ebbe notevole importanza quando nel 1985 celebrammo i 500 anni della nascita del nostro Beato Alberto. Guidò una delegazione di Rho, con il Sindaco, e fece ricerche sulle spoglie mortali del nostro Beato. Questa volta ci ha mandato importanti notizie sulla nascita della nostra Arciconfraternita di Misericordia e una sua monografia su Papa Lino, il secondo Pontefice dopo San Pietro. Lino, poi martirizzato, era un Etrusco di Volterra, città che aveva molti contatti con la lucumonia di Chiusi: una moneta etrusca aveva da un lato Velathri (Volterra) e dall'altro Clevisin (Chiusi). Ringraziamo Piero Airaghi per la profondità dei suoi studi e per la continuità della sua amicizia.

Unioni cosiddette civili o declino della nostra civiltà?

La storia ci insegna che quando nell'impero romano d'occidente prevalse la fine della moralità e ogni persona dette via libera ai propri istinti, i cosiddetti "barbari" ebbero il sopravvento. Seguì un lungo periodo buio, dal quale il mondo occidentale uscì faticosamente finché nacquero fermenti di risveglio culminati con il sorgere di movimenti di volontariato religioso e con la costruzione di cattedrali maestose e di un nuovo attaccamento agli insegnamenti evangelici. Il Rinascimento fu proprio una rinascita, finora agli occhi di tutti. Oggi però stiamo vivendo un incerto periodo, nel quale i veri valori sembrano contare sempre meno, mentre è più comodo seguire le mode degli altri, anche quando queste mode non sembrano portare a un mondo migliore. Nascerà una nuova civiltà o soltanto un imbarbarimento di quella nella quale siamo nati e vissuti?

Carlo Bogni

SARTEANO DALLA 'A' ALLA 'ZETA'

DIZIONARIETTO DIALETTALE E PICCOLA ENCICLOPEDIA SARTEANESE

a cura di Carlo Bogni

48° puntata

(seguito e fine della lettera S e inizio della lettera T)

stringàto = avaro

stringòri = freddo secco

striscelare = nel gioco del tressette, chi gioca una carta avvertendo che ne ha altre dello stesso colore

strizzo = freddo intenso

stronco = stanchissimo

strono = dolore improvviso

strozzino = cravatta o sciarpa stretta al collo

struffa' = spettinare

strùfoli = dolce di carnevale: pasta dolce frita nell'olio bollente, tagliata in varie forme

strullata = sciocchezza, cosa da poco

strullènzio = persona di poco cervello

strutto = grasso ricavato dai grasselli di maiale bolliti

struzzica' = stuzzicare

stuccoso = persona sdolcinata, noiosa

sùbbito = subito

sudarèlla = sudore dovuto a qualche malessere

sulla = pianta con fiore rosso-porpora, usata con il trifoglio e l'erba medica come foraggio per il bestiame

suppelcòrso = lungo Corso Garibaldi, antica Ruga di Mezzo

sussi = pezzo di mattone o pietra usato per un antico gioco di piastrelle

svagolàto = svogliato, distratto

svalvola' = non essere del tutto a posto con la testa

svegliarìno = richiamo alla memoria

sviottola' = andarsene alla chetichella

Taddei don Lorenzo = nacque a Sarteano il 12 Maggio 1862 da Brandimarte e da Celeste Gorini (i Gorini erano, con i Gori, gli Anziani, i Boccaccini e i Cioli, una delle principali famiglie di Castiglioncello del Trinoro. Nella banderuola del campanile ci sono le lettere iniziali delle stesse famiglie). Fino agli 11 anni studiò alle Scuole Elementari di Sarteano, a Santa Chiara, con il maestro Torello Stagi poi andò alla scuola privata del Primicerio di San Martino don Paolo Caratelli. Il 10 Ottobre 1877 concorse alla Borsa di Studio Cugi nel Seminario Arcivescovile di Siena ottenendo dal Consiglio Comunale di Sarteano voti favorevoli quasi unanimi (votò contro solo l'ebreo Simone Pace). Quando fu "di leva" si raccomandò a Gesù, a Maria S.S. e a San Giuseppino (tuttora ricordato con una ben curata edicola nella zona artigianale) perché il servizio militare metteva molta paura specialmente ai seminaristi. E pur risultando "abile arruolato" ottenne di essere di 2° categoria e di andare a Montepulciano e poi a Perugia con altri 4 suddiaconi. Nel 1885 disse la prima Messa nella Chiesa collegiata di San Lorenzo "con molto popolo festante perché erano molti anni che un Sarteanese non si faceva prete". Nel 1889 si laureò in Teologia dogmatica alla Pontificia Università teologica di Firenze. Fu poi viceparroco a Buonconvento, insegnò Greco in IV ginnasio e ottenne dal Vescovo di Chiusi Bianchi di tornare in diocesi insegnan-

do Greco e Matematica nel Seminario di Pienza. Nel 1890 fu viceparroco a Monticchiello e fino al 1906 insegnò Filosofia nel Seminario di Pienza.

Tagliatini = pasta fatta in casa e tagliata fina per il brodo

tamburlàno = persona o oggetto mastodontici

tanto dagli che digli = con lui ogni tentativo di convincerlo è inutile

taràntula (t'ha morso la-?) = hai fretta?

taranzòne = persona robusta

tarsie = formelle di mosaico romano provenienti dalla chiesa di Santa Vittoria, ora lungo il corridoio della chiesa di San Francesco. Sono le uniche in provincia di Siena e facevano parte dell'ambone o di un'acquasantiera.

tartabòzzulo = persona bassa, tarchiata

tati (andare ai-) = andare a spasso con i bambini

tàvola = gioco della 'tavola reale', ancora giocato in qualche locale pubblico a Sarteano

Il più grande spettacolo dopo il Big bang...

Sabato 28 novembre 2015, presso un noto ristorante della zona, si sono ritrovati dopo un bel po' di anni i ragazzi e le ragazze nati nel 1965. Splendidi cinquantenni con qualche filo bianco in testa, ma con l'allegria e la gioia di un tempo, un bel gruppone intorno ad un tavolo imbandito di tante buone golosità e da uno spirito di -vino..., a parlare, a raccontarsi, a scherzare, a fare foto, e poi la mega buonissima torta. Ad animare la nottata la strepitosa musica della "Band di Guido Pietrella"; insomma tutto bene, una serata veramente azzeccata con la voglia di stare insieme.

Grazie a tutti e un grazie particolare a chi ha pensato e organizzato tutto questo.

IL GRANDE CODICE DELLA CULTURA OCCIDENTALE

(di Vincenzo Magnoni)

In questi particolari tempi nei quali il terrorismo dell'ISIS vorrebbe distruggere la cultura ed il pensiero occidentale, andrebbe rivalutata la Bibbia. In Italia la Bibbia non gode di particolare popolarità: già Lutero sosteneva che di rado si trovava nelle nostre case. E nell'ottocento Francesco De Santis, non certo un baciapile, lamentava come non si leggesse nelle scuole per alimentare quel senso religioso della vita che eleva anche l'etica. E allora sorge spontanea la domanda: perché i ragazzi delle scuole devono sapere tutto sugli dei di Omero e quasi nulla su Mosè e il Vangelo?

Pubblichiamo volentieri queste riflessioni del nostro amico e lettore Avv. Vincenzo Magnoni, recente autore di due libri di successo: "Il valore della vita" e "La quarta età" (N.d.r.).

MONTEPIESI - METEO 2015 - 2016

MESE DI NOVEMBRE

mm. di pioggia 48 (totali) Temp. min. -1° (25/11) Temp. max. +23° (8/11)

	Min	Max	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+8	+17	S		
2	+6	+18	S		
3	+5	+17	S		
4	+10	+19	C		
5	+11	+17	P.C		
6	+10	+19	C		
7	+7	+21	S		
8	+9	+23	S		
9	+8	+20	S		
10	+10	+19	P.C		
11	+11	+18	C		
12	+10	+19	P.C		
13	+8	+15	P.C		
14	+11	+16	C		
15	+9	+15	P.C		
16	+10	+18	C		
17	+10	+16	C		
18	+9	+17	P.C		
19	+7	+14	P.C		
20	+10	+14	C		
21	+11	+13	C	24	
22	0	+11	P.C		
23	+1	+6	C	21	
24	+2	+9	P.C		
25	-1	+9	S	3	
26	+1	+6	C		
27	+2	+7	C		
28	-1	+9	S		
29	+2	+12	P.C		
30	+5	+13	P.C		

Temperatura minima più bassa: -1° (i giorni 25 e 18), seguita da 0° (il giorno 22)

Temperatura minima più alta: 11° (i giorni 5, 11, 21) seguita da 10° (i giorni 4, 6, 10, 12, 16, 17, 20)

Temperatura minima media: 6,7°

Temperatura massima più alta: 23° (il giorno 8), seguita da 21° (il giorno 7)

Temperatura massima più bassa: 6° (i giorni 23, 26), seguita da 7° (il giorno 27)

Temperatura massima media: 14,9°

Pioggia caduta in totale: mm 48 (mm 24 il giorno 21, mm 21 il giorno 23, mm 3 il giorno 25)

Il cielo è stato coperto giorni 11, parzialmente coperto giorni 11, sereno giorni 8

MESE DI DICEMBRE

mm. di pioggia 1 (totali) Temp. min. 0° (11,28,30,31/12) Temp. max. +15° (17/12)

	Min	Max	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+4	+14	P.C		
2	+4	+13	S		
3	+5	+8	C		
4	+4	+10	P.C		
5	+6	+11	C		
6	+3	+11	P.C		
7	+4	+12	P.C		
8	+5	+13	P.C		
9	+4	+10	P.C		
10	+3	+12	P.C		
11	0	+11	S		
12	+1	+12	P.C		
13	+3	+13	P.C		
14	+1	+12	P.C		
15	+3	+11	P.C		
16	+5	+14	P.C		
17	+1	+15	P.C		
18	+4	+13	P.C		
19	+7	+11	C		
20	+3	+12	C		
21	+2	+13	S		
22	+6	+12	C		
23	+5	+12	P.C		
24	+6	+13	C	1	
25	+6	+12	C		
26	+4	+13	P.C		
27	+3	+14	S		
28	0	+12	S		
29	+4	+11	C		
30	0	+10	P.C		
31	0	+8	P.C		

Temperatura minima più bassa: 0° (i giorni 11, 28, 30, 31), seguita da 1° (i giorni 12, 14, 17)

Temperatura minima più alta: 7° (il giorno 19), seguita da 6° (i giorni 5, 22, 24, 25)

Temperatura minima media: 3,4°

Temperatura massima più alta: 15° (il giorno 17), seguita da 14° (i giorni 1m 16m 27)

Temperatura massima media: 11,5°

Pioggia caduta in totale: mm 1 (mm 1 il giorno 24)

Il cielo è stato coperto giorni 6, parzialmente coperto giorni 19, sereno giorni 5

MESE DI GENNAIO

mm. di pioggia 57 (totali) Temp. min. -7° (19/1) Temp. max. +14° (10, 31/1)

	Min	Max	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+2	+10	P.C		
2	+4	+11	C	16	
3	+5	+9	C	7	
4	+5	+11	C		
5	+6	+11	C	6	
6	+5	+7	C	3	
7	0	+10	P.C		
8	+7	+11	C		
9	+9	+13	C	5	
10	+9	+14	C		
11	+10	+12	C		
12	+7	+11	P.C		
13	+5	+12	P.C		
14	+4	+9	C	19	
15	+4	+9	P.C		
16	0	+6	C		
17	-3	+7	S		
18	-6	+7	S		
19	-7	+6	S		
20	-5	+4	S	1	
21	0	+7	C		
22	+3	+8	P.C		
23	0	+10	P.C		
24	-1	+12	S		
25	+4	+11	P.C		
26	+6	+12	C		
27	+7	+11	C		
28	+6	+12	C		
29	+7	+12	P.C		
30	+5	+12	C		
31	+7	+14	C		

Temperatura minima più bassa: -7° (il giorno 19); seguita da -6° (il giorno 18)

Temperatura minima più alta: 10° (il giorno 11); seguita da 9° (i giorni 9, 10)

Temperatura minima media: 3,3°

Temperatura massima più alta: 14° (i giorni 10, 31); seguita da 3° (il giorno 9)

Temperatura massima più bassa: 4° (il giorno 20); seguita da 6° (i giorni 16, 19)

Temperatura massima media: 10°

Pioggia caduta in totale: mm 57 (mm 16 il giorno 2, mm 7 il giorno 3, mm 6 il giorno 5, mm 3 il giorno 6, mm 5 il giorno 9, mm 19 il giorno 14, mm 1 il giorno 20)

Il cielo è stato coperto giorni 17, parzialmente coperto giorni 9, sereno giorni 5

STATISTICHE

(Ottobre)

MATRIMONI: 1

NATI: 1 (F. 1)

DECEDUTI: 4 (M. 1; F. 3)

IMMIGRATI: 2 (da altro Comune italiano)

EMIGRATI: 4 (in altro Comune italiano)

POPOLAZIONE: 4709

(Novembre)

NATI: 4 (M.2; F. 2)

DECEDUTI: 6 (M. 2; F. 4)

IMMIGRATI: 30

(22 da altro Comune italiano; 8 dall'estero)

EMIGRATI: 11 (in altro Comune italiano)

POPOLAZIONE: 4726

(Dicembre)

NATI: 4 (M. 4)

DECEDUTI: 12 (M. 5; F. 7)

IMMIGRATI: 6

(5 da altro Comune italiano; 1 dall'estero)

EMIGRATI: 7

(5 in altro Comune italiano; 2 per l'estero)

POPOLAZIONE: 4717

ANCHE CORRADO DI PIZZICHINO CI HA LASCIATO

“Non è facile scrivere di te, nonno; forse perché ancora non mi rendo conto che non ci sei più. So però che chiunque guarderà la tua foto ripenserà subito a qualche ricordo legato a te, perché tutti ti conoscevano. Hai lasciato un sego in tantissime vite. Hai fatto tante cose per il prossimo, hai fatto ridere non so quanta gente, sei stato sempre generoso sia nelle azioni che nel condividere i tuoi ricordi, i tuoi pensieri, il tuo amore. . Mi hai insegnato tantissime cose, nonno, cose che mi porterò con me sempre.

Grazie per tutto quello che hai fatto, grazie perché con il tuo esser sempre solare, illuminavi le nostre giornate. Ci mancherai da matti, ma so che continuerai a farci sorridere anche da lassù.

Ciao nonno Corrado.

P.S. Grazie a tutti coloro che sono stati partecipi al nostro dolore, e in modo particolare un grazie a tutto il personale della Misericordia di Sarteano per la professionalità e la gentilezza con cui hanno fatto sentire quasi a casa il nonno.

Carlotta (la tua Lottina)

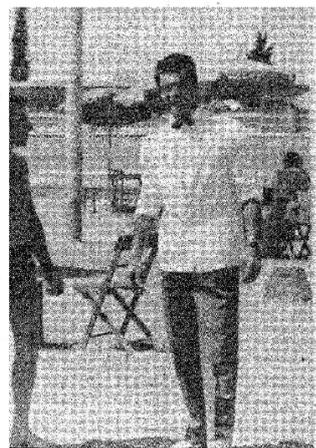
Ho conosciuto Corrado Governi fin dal 1955, quando calcai le scene del nostro Teatro nell'ultima rappresentazione che vi fu fatta prima della lunga chiusura. Era una commedia musicale, “Luna di miele”, e recitava con me sua sorella Carla. Andammo poi tutti e tre a un provino a Firenze dove il Maestro Angelini – allora famoso – ascoltò la bella voce di Carla. Anche Corrado aveva una bella voce, che aveva mantenuto anche con il passare degli anni. Nei cori emergeva e tutti desideravano la sua partecipazione, anche quando non era facile tenerlo a freno. Era conosciuto per i suoi racconti esilaranti e le sue barzellette che “sa-

peva raccontare”. Finita la sua attività lavorativa, lo vedevamo spesso in fondo alla costa di piazza con la sua fedele bicicletta, che solo negli ultimi anni aveva un po' motorizzato. Era rimasto uno degli ultimi “pensionati delle panchine di piazza” che a poco a poco erano state lasciate da Fernando, da Giacomo, da suo fratello Carlo e

da altri amici; con me spesso mostrava la sua nostalgia per chi lo aveva preceduto.

Ti saluto anch'io, Corrado, con la tua nostalgia per tempi che non torneranno più, ma con la speranza di sentire ancora la tua voce quando ci ritroveremo in un mondo migliore.

Carlo Bogni



PARTECIPAZIONE

La mia cara mamma

PRIMETTA

Se n'è andata Lunedì 14 Settembre e nel lontano 14 Settembre 1970 se n'è andato l'insostituibile Giovanni babbo della mia amata Giovanna.

Silvana Parricchi



PARTECIPAZIONE

ASSUNTA MORGANTINI Ved. MICHELI

5.10.1926 - 9.1.2016

Isabella e Luisa Micheli e famiglie ne partecipano con dolore la scomparsa. Ringraziano di cuore i medici, gli infermieri e tutte le persone che l'hanno assistita e le sono state vicine



Il giorno 27 Dicembre scorso, presso la Casa di Riposo ex ONPI in Viale Europa, si è spenta nel sonno all'età di 90 anni

ISELDA ROSSI

I sarteanesi la ricorderanno nella sua piccola bottega di prodotti alimentari, in via Roma 31, dove ha lavorato fino al giorno della pensione.

La sorella Ofelia e il nipote Claudio Perugini desiderano ringraziare sentitamente

tutto il personale della casa di riposo per la dedizione, l'affetto e la grande umanità con cui hanno seguito la loro cara Iselda negli ultimi anni della sua vita terrena.



MICHELI GIUSEPPE

n. 19/3/1910 m. 30/11/1987



FAVETTI ASSUNTA nei MICHELI

n. 26/5/1916 m. 7/11/2011

I loro cari sempre con immutato affetto

RICORDO**CIONCOLONI
PIERO**

Sono passati due anni ma il tuo ricordo è sempre con noi.

Maria e i tuoi familiari

**Montepiesi****Periodico di informazione cattolica**

Redazione

Don Fabrizio Ilari, Rossana Favi, Carlo Bogni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Luca Micheli, Massimo Zazzeri, Zeffiro Popenesi, Sabrina Lazzeri, Sergio Bogni, Elisa Cesarini.

Si ricorda che Montepiesi è consultabile gratuitamente anche sul web www.Montepiesi.it

Direttore responsabile: Dott. Federica Damiani

Grafica e Stampa: Del Buono - Chiusi Scalo

Tiratura: copie 2600

Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni che possono essere diverse da quelle della Redazione, che si riserva il diritto di pubblicare soltanto lettere brevi e in linea con la crescita cristiana dei lettori, ed eventualmente riassumere il pensiero degli scriventi. Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli.

ORARI**BIBLIOTECA COMUNALE**

Orario di apertura:

Mattino - **mar. mer. ven. e sab.** ore 10,30 - 12,30
pomeriggio - **lun. mar. gio. e sab.** ore 16,00 - 19,00

Contatti e Orari: Sarteano (Siena) Viale Amiata, 1 - Tel. 0578 269211
biblioteca@comune.sarteano.si.it

MUSEO ETRUSCO

ore 10 - 12,30 - ore 16 - 19

Tutti i giorni, escluso il lunedì tomba della 'Quadruga Infernale': dietro prenotazione
Via Roma n. 24

53047 Sarteano (Siena) Tel.0578 269261
info.museo@comune.sarteano.si.it

CASTELLO

Sabato e prefestivi: ore 15 - 18

Domenica e festivi: ore 10,30 - 13 ore 15 - 18

S. MESSA

Feriali: ore 18 - Suffragio - Festivi: ore 9 - San Martino;
ore 11 - San Francesco;
ore 18 - San Lorenzo.

HANNO COLLABORATO

Gli amici in m. di P.Lucio, Paolo Gentilini, Don Mosè Mannelli e di tutti i defunti dell'Eco della Gioventù; Montepiesi in m. di Don Mauro, Fabio, Leo, Antonio, Stefanina, Silvio Fè; un amico in m. di Carlo Cozzi Lepri e di Ubaldo Rabizzi: un amico in m. di Adino, Curzio, Mario, Ottavio; Pianigiani Renato; Sclafani Salvatore; fam. Rossi Ferrini; Galgani Fulvio; Bogni Maurizio; Spigliati Paolo; Banca Valdichiana; Parricchi Silvana; la fam. in m. di Cioncoloni Piero; la fam. in m. di Primo e Maria Mazzuoli; Innocenti Teresina; De Vecchi Margherita; Fè Felido; dott. Caso; Pugnolini Alido; Martellucci Giuseppina; fam. Ciani-Franci; Caponi Evige; Scala Selvana; Pansolli Marco; Perugini Lorenzo; Zaganella Gabriele; Fiorini Elia; Martini Franca e Angelo; Capocci Giorgio; Moretti Alessandro; Fallomini Elio; Fallomini Siliana; Micheli Isabella e Luisa in m. della mamma Assunta; Fastelli Plinio; Gori Mario in m. di Don Enrico Bellucci; Mazzuoli Alvaro; Romagnoli Urbino; Labardi Oliviero; Cinelli Assunta; Santoni Luciana; Mattozzi Ivana; Chierchini Ivo; fam. Becarelli in m. di Elide e Angelo; Crociani Libero; Maccari Enzo; Albiarelli Libero Giovanni; Burani Mauro e Donatella; Tistarelli Giancarlo; Vinciguerra Aldo (Montale); Fastelli Pietro (Castiglione della Pescaia); Magi Simone e Maccari Famela; Selvani Adriana; Terrosi Giuseppe; Tiezzi Loris; Caciotti Marisa; Forneris Paola; Allodi Germano; Rossi Eros; Fatighenti Spartaco; Salvadori Dino; Canuti Maria; Maccari Fulvio; Mariotti Otello; Favetti Ottavio; Crociani Duilio; Morgantini Graziella; Conti Giancarlo; Simonetti Davide; Lucarelli Rosanna; Faenzi Mario; Labardi Gaetano; fam. Castellana; Giappichini Giampiero; Maggi Mirella; Mancini Rosaria; Abbate Attilio; Parrini Marco; Pasquini Gianni; Bianchini Alessandro in m. dei genitori Pietro e Emma; Porretti Marcozzi Silvana; Pasquini Claudio; Tistarelli Dino (Li); Rossi Rossana; Roncacci Davide; Mangiavacchi Marisa; Favetti Mariella; Rubegni Giovanni; Betti Claudio; Borghi Ilva; Parrini Nella; Cioncoloni Sabina; Morgantini Urania; Rossetti Aggravi Renata in m. di tutti i suoi cari defunti; Morgantini Luciano; Petasecca Donati Bruna; Morgantini Alessandra; Anselmi Rivo; Sacco Severino; Benicchi Franco; Fabietti Arrivati Argentina; N.N. Firenze; Piervenanzi Marco; Faoro Grazia; Alfieri Vittorio; Giani Franco; Pola M. Cristina; Mancini Ivio; fam. Leurenti e Salin; Del Vincio Franco e Marisa; Visentini Giorgio; Giannini Giovanna; Della Lena Fadro; Duranti Maria Luisa; Romagnoli Maria Giovanna; Cioncoloni Giovanni;

GESU' E MARIA NEL CORANO

Nel Corano così è descritta la Natività: "Quando gli Angeli dissero 'o Maria Dio ti annuncia la lieta novella di una Parola da lui proveniente - il suo nome è Messia, Gesù figlio di Maria, eminente in questo mondo e nell'altro, uno dei più vicini. Dalla culla parlerà alle genti e nella sua età adulta sarà tra gli uomini devoti. Ella disse "come potrò avere un bambino se mai uomo mi ha toccato? - Disse: è così, Dio crea ciò che vuole. Se decide una cosa dice solo Sii. Ed essa è." E' noto che i musulmani conside-

rano Gesù come uno dei più grandi profeti di Dio, anche se lo considerano Figlio di Dio. Anche verso la Vergine Maria i musulmani hanno una grande considerazione. Quando Maometto nel 630 conquistò la Mecca, ordinò la distruzione di tutti gli idoli salvando l'immagine di Maria, descritta nel Corano come "profetessa", unica donna inserita tra i profeti. La nascita di Gesù ricalca la descrizione del Vangelo di Luca. Il presepe dunque non è segno di divisione, ma segno di condivisione.

LA PASQUA DI RESURREZIONE

Terminate le benedizioni delle case e delle famiglie, che hanno seguito l'ordine degli anni predefiniti, il popolo cristiano di Sarteano si prepara alla più importante festa dell'anno: LA PASQUA DI RESURREZIONE

Non avrebbe senso infatti la nostra fede se

Cristo non fosse risorto. Lo afferma anche San Paolo, l'Apostolo delle genti. Il Cristianesimo si è affermato nel mondo perché Cristo, Figlio di Dio, è morto e risorto per farci capire l'amore di Dio verso l'umanità e la sua volontà di farci avere la vita eterna.

DI TUTTO UN PO'

(a cura di Carlo Bologni)

L'attore nostro concittadino **Federigo Ceci** è sempre più spesso sulle scene televisive e cinematografiche. Nel suo lungo curriculum è definito "un attore poliedrico". La sua bravura artistica ce lo ha fatto vedere recentemente in uno degli ultimi film di successo con Carlo Verdone: "L'abbiamo fatta grossa!". Ricordiamo Federigo Ceci in una delle sue prime rappresentazioni nel Teatro degli Arrischiati e ci auguriamo di rivederlo e di applaudirlo presto nel nostro palcoscenico.

E' nato a Sarteano un corso di 10 incontri per imparare a **costruire i burattini** e "**renderli vivi**". Info: Brunella Mosci, tel. 347 3099679

Un decreto legge pubblicato nella Gazzetta Ufficiale prevede **multe da 30 a 300 euro per chi butta in strada mozziconi di sigarette**. Il divieto comprende anche multe per chi butta scontrini, fazzoletti di carta, gomme da masticare e altri oggetti inquinanti anche se di piccole dimensioni.

Intensa come sempre è stata l'attività dell'Accademia degli Arrischiati. **Dopo il successo dell'"Ispettore generale"**, in occasione della "**Giornata della memoria**" l'Accademia ha rappresentato con successo il "**Mein Kampf**" di **George Tabori**, una parodia del

pazzesco odio di Hitler verso gli Ebrei.

Si è insediato il nuovo consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze di Sarteano. Sindaco è stato eletto **Manuel Napoletano** della classe 3B della Scuola Media E. Repetti, e vice sindaco **Enes Neziri** della 3B. Assessori **Linda Righi** e **Alice Piu**.

Certamente c'è chi si ricorda di quando TV, radio e stampa ci dicevano che il **petrolio** stava per finire e che il suo prezzo e quello della benzina erano saliti enormemente per questa ragione, tanto da farci lasciare a casa l'automobile in una rigida giornata d'inverno. Ora invece ci viene detto che il petrolio c'è in abbondanza e che il prezzo è molto diminuito tanto da mettere in crisi l'economia mondiale.

Il costo della benzina però... è rimasto alto. Così si può dire per l'inflazione. A volte si dice che l'inflazione è un bene e a volte invece che è un male. L'uomo della strada si sente preso in giro.

L'artista del drappellone del 10 Luglio u.s., ha aperto un atelier in **Piazza XXIV Giugno**. Il suo nome è **Laura Mowforth Giani**, nata in Inghilterra ma vissuta in Germania da genitori britannici. La sua arte inventiva e creativa le permette di realizzare opere di notevole interesse.

Ricordiamo il programma, in **Marzo**, della **SETTIMANA SANTA**:

20 Domenica delle Palme

La processione partirà alle 10,30 da Piazza XXIV Giugno, diretta alla Chiesa di San Francesco dove alle ore 11 sarà celebrata la S. Messa

Mercoledì Santo – ore 20,30 – Processione dell'Ecce Homo – La cinquecentesca statua di "Cristo legato alla colonna" – dalla Chiesa di San Lorenzo, sfilando lungo il centro storico, rientrerà in San Lorenzo

Giovedì Santo – Chiesa di San Francesco – ore 18 – S. Messa con lavanda dei piedi

Venerdì Santo – Chiesa di San Francesco – ore 20,30 – processione del "Cristo morto".

Sabato Santo – Chiesa di San Francesco – ore 22 - Veglia pasquale e S. Messa di Pasqua

Domenica 27 – S. Pasqua – Chiesa di San Francesco ore 9 e ore 18 S. Messa

Madonna del Buon Consiglio

Martedì 26 Aprile

Come è ormai dal 1761 il popolo di Sarteano rinnova la sua devozione alla sua Celeste Patrona.

Quest'anno due sono i motivi principali per i quali il culto avrà un particolare significato: il Giubileo della Misericordia, che terminerà il 20 Novembre, e il desiderio di chiedere perdono per le due volte nelle quali la Sacra Effigie è stata sacrilegamente devastata da ignoti. Anche se il 26 sarà preceduto da due giorni festivi (la Domenica 24 e la festa nazionale del 25 Aprile) certamente la Chiesa di San Lorenzo

vedrà una moltitudine di fedeli onorare la Madonna.

Il programma della giornata è quello di sempre e tutte le S. Messe avranno luogo nella Chiesa di San Lorenzo. Nel pomeriggio, alle 15, tradizionale benedizione degli autisti e delle automobili nel Parco delle Piscine (g.c.), al termine, benedizione dei bambini in San Lorenzo. Seguirà la S. Messa presieduta dal Vescovo Stefano Mannetti e la processione che vedrà la Sacra Immagine della Madonna attraversare le vie del paese, contornata dal popolo e dalla Banda della Società Filarmonica.